

**RICOGNIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA INSERIRE NEL CALENDARIO
2020-2021 DI RAVENNA NEL CENTENARIO DI DANTE**

Indice

Premessa

1. *RAVENNA NEL CENTENARIO DI DANTE*
2. OGGETTO DELLA RICOGNIZIONE
3. DESTINATARI
4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
5. INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DI *RAVENNA NEL CENTENARIO DI DANTE* E AGEVOLAZIONI
6. DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
7. ITER DELLA VALUTAZIONE
8. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE INIZIATIVE CULTURALI
9. PIANO ECONOMICO E AMMISSIBILITA' PROGETTI PROPOSTI
10. OBBLIGO A CARICO DEI PROGETTI IDONEI SELEZIONATI
11. CONDIZIONI
12. PUBBLICITÀ
13. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE
14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1 RAVENNA NEL CENTENARIO DI DANTE

Il 2021 segna il VII centenario della morte di Dante avvenuta a Ravenna la notte tra il 13 e 14 settembre 1321.

I centenari danteschi in passato sono stati occasione di grandi manifestazioni che hanno travalicato la mera celebrazione memoriale per trarre dall'inesausta forza morale e "profetica" del lascito dantesco un'idealità e uno slancio fondativi.

Nel prossimo centenario della morte dunque Ravenna costituisce, per la presenza della Tomba di Dante, il cardine del sistema di eventi dedicati a Dante.

A partire dal settembre 2020 si aprirà pertanto un percorso ininterrotto che culminerà nel settembre 2021, proseguendo nei mesi successivi.

Dante è autore aperto allo sperimentalismo, ispirato dalla dimensione ideale e utopica della vita; nella *Commedia* in particolare la riflessione sul tempo, la cura delle relazioni, la rappresentazione del reale possono essere ispirazioni per una progettualità rigorosa ed innovativa. Uno dei tratti di più straordinaria modernità della scrittura di Dante è la sua capacità di riprodurre i meccanismi di percezione del reale propri dell'esperienza umana. Parallelamente risulta importante la dimensione europea e quello sguardo sempre rivolto

oltre i confini. Compendia questo Eliot scrivendo: «È il poeta più universale che abbia scritto in una lingua moderna. Dante, pur essendo un italiano, è prima di tutto un europeo».

Il programma celebrativo per questo dovrà rappresentare lo sperimentalismo, la forza di elaborazione ideale e l'aspirazione universale, attraverso elaborazioni plurali in termini di codici, di metodo e di pubblici di riferimento. Il calendario deve comprendere le eccellenze della tradizione, le istanze della ricerca e le proposte che derivano dall'ascolto del territorio.

2. OGGETTO DELLA RICOGNIZIONE

Il Comune di Ravenna, nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione ispirato ai principi espressi in premessa, intende assumere le progettualità dei territori in un quadro di coordinamento e promozione.

La ricognizione ha l'obiettivo di ampliare ed integrare la programmazione istituzionale delle iniziative di *Ravenna nel centenario di Dante*, consentendo l'inserimento di una progettualità che esprima le istanze e le vocazioni del territorio e della comunità, nel rispetto di una strategia celebrativa improntata al rigore scientifico, alla partecipazione e alla diffusione della conoscenza culturale quale elemento di benessere e convivenza civile.

Tale avviso pubblico rientra nelle azioni previste per la definizione del programma celebrativo del 2020-2021. Si tratta di una prima fase che mira all'individuazione dei progetti idonei ad essere compresi nel calendario. L'esito di tale procedura è infatti l'attribuzione dell'idoneità all'inserimento nel programma celebrativo.

Con una successiva procedura di evidenza pubblica verrà messo a disposizione uno stanziamento di risorse, compatibilmente con le poste di bilancio, in base alla quale attribuire contributi per quella tipologia di progetti ritenuti idonei che sono autofinanziati solo in parte e necessitano di un cofinanziamento, come specificato all'art. 4 comma c,.

Gli obiettivi di tale ricognizione sono:

- valorizzazione del lascito dantesco e della sua relazione con la città e il territorio ravennate;
- miglioramento dell'offerta culturale, crescita della inclusione sociale e sostegno ai percorsi di comunità,
- rafforzamento della coesione e sviluppo della partecipazione pubblica anche in ambito della valorizzazione di spazi e luoghi di vita della comunità;
- incremento dell'attrattività turistica;
- posizionamento internazionale di Ravenna come città dantesca, luogo di cultura e arte, anche in relazione al patrimonio Unesco;
- apertura all'innovazione anche attraverso l'utilizzo dei linguaggi della contemporaneità e della pluralità dei codici artistici;
- promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- conseguimento di risultati sostenibili e duraturi nell'ambito dell'innovazione culturale.

Tanto premesso il programma di *Ravenna nel centenario di Dante* costituisce un percorso di studio, confronto e sperimentazione tra i progetti strategici del Comune, le energie creative e i diversi approcci metodologici per rafforzare un processo di valorizzazione, potenziamento e stabilizzazione del sistema culturale, sia nelle sue forme più accreditate e tradizionali, che in quelle più emergenti e sperimentali.

3. DESTINATARI

Possono presentare una singola proposta progettuale, a pena di esclusione, i seguenti soggetti:

1. persone giuridiche pubbliche e private e i liberi professionisti;
2. raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui sopra, con l'indicazione del capofila

Non saranno considerate ammissibili le proposte presentate:

1. da persone fisiche
2. dai soggetti che hanno in essere una convenzione pluriennale con l'Assessorato Cultura del Comune di Ravenna per i quali viene delineata una procedura specifica per l'inserimento nel calendario di progetti di valorizzazione dantesca che non siano compresi nell'attività progettuale condivisa.

I soggetti proponenti dovranno attestare:

1. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D Lgs.n.50/2016.
2. di essere in regola, ove richiesto, con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro e quant'altro necessario ai sensi di legge.

4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Comune di Ravenna attraverso il presente avviso selezionerà proposte coerenti con principi, obiettivi del progetto di percorso celebrativo, che saranno valutate in base ai criteri e alle modalità di cui ai successivi paragrafi.

Le proposte presentate potranno appartenere ad una delle seguenti tipologie:

a) Progetti autofinanziati per i quali si chiede il solo patrocinio del Comune di Ravenna (ovvero logo Comune di Ravenna e del Centenario Dantesco).

b) Progetti autofinanziati per i quali si chiede il patrocinio del Comune di Ravenna e i vantaggi economici indiretti:

- la concessione gratuita di sale e spazi nella disponibilità dell'Assessorato Cultura, ove l'evento sia compatibile con le caratteristiche e la programmazione delle strutture;
- ogni altra agevolazione nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

I soggetti proponenti, prima di presentare la domanda e la documentazione richiesta, sono invitati a verificare la disponibilità del luogo prescelto per lo svolgimento dell'evento, facendo riferimento ai recapiti in calce, e la sua fattibilità anche nel rispetto delle condizioni indicate nel presente avviso.

c) Progetti co-finanziati per cui, oltre al patrocinio e agli eventuali vantaggi economici indiretti, abbisognano di un co-finanziamento che non può essere superiore ai 10.000 euro nel caso di proponente singolo e di 20.000 euro nel caso di raggruppamento.

La selezione non produrrà una graduatoria, ma un elenco di progetti valutati **idonei o non idonei** ad essere inseriti nel Programma ufficiale delle celebrazioni di *Ravenna nel centenario di Dante*.

Si evidenzia che la presente ricognizione non prevede alcuna erogazione di contributi da parte del Comune di Ravenna. La presentazione delle proposte progettuali è finalizzata alla valutazione di idoneità per l'inclusione nel Programma di *Ravenna nel centenario di Dante*.- Seguirà una seconda procedura per l'assegnazione dei contributi alla quale potranno partecipare solamente i soggetti ritenuti idonei in esito a questo avviso.

Le proposte progettuali presentate dovranno:

- essere realizzate nel territorio di Ravenna o comunque riguardare l'identità dantesca di Ravenna;
- essere conformi agli obiettivi strategici di *Ravenna nel centenario di Dante*;
- rivolgersi ad un pubblico ampio e diversificato per fascia di età e di stili culturali e socio-relazionali;
- proporre progettualità con evidenti elementi di qualità e innovazione, dimostrando l'impatto dell'attività sul territorio, anche attivando percorsi che si auto-sostengono nel tempo;
- posizionarsi nella prospettiva di un'attività che crei benefici a posteriori, anche innestando percorsi e processi di welfare culturale;
- garantire la sostenibilità organizzativa e economica e la reale capacità di attrarre altre forme di finanziamento (sponsorizzazioni, risorse proprie, attivazione di crowdfunding, contributi da parte di altri enti pubblici etc.).

5 INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DI RAVENNA NEL CENTENARIO DI DANTE E AGEVOLAZIONI

Tra i progetti ritenuti idonei verranno inseriti nel programma di "Ravenna nel centenario di Dante":

- quelli autofinanziati (art. 4 comma a) per le quali è richiesto il solo patrocinio e uso del logo, previa verifica della compatibilità della data per la quale il Comune di Ravenna si riserva di chiedere modifiche;
- quelli autofinanziati, che richiedono vantaggi economici indiretti,(art. 4 comma b) previa verifica circa la fattibilità della concessione. In particolare il Comune di Ravenna potrà richiedere modifiche alle date e/o luoghi di svolgimento proposti nonché la rimodulazione delle forme di agevolazione. A chiusura dell'iter, anche tali proposte saranno inserite nel calendario di "Ravenna nel centenario di Dante"

I soggetti, le cui proposte saranno state accolte nel programma di "Ravenna nel centenario di Dante", saranno tenuti a:

- riportare il logo del Comune di Ravenna e di *Ravenna nel centenario di Dante* su tutto il materiale di comunicazione;
- ad aggiornare le pagine web del proprio sito di riferimento (ove esistente) e/o il materiale divulgativo inserendo gli opportuni riferimenti alle attività realizzate nell'ambito di "*Ravenna nel centenario di Dante*";
- a riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione delle attività con l'Amministrazione Comunale.

6. DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Sono documenti obbligatori:

1. L'istanza compilata sul modello allegato;
2. Una relazione descrittiva della proposta progettuale, non superiore alle 5 facciate A4, completa di curriculum e atti statutari e regolamentari ove presenti e piano economico-finanziario;

La proposta progettuale e l'istanza dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato, entro le ore 12,30 del giorno 30/09/2019 al seguente indirizzo:

Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi a mano, per posta o tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere) dovrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Le domande inoltrate oltre il termine sopracitato non verranno prese in considerazione anche se sostitutive od aggiuntive di candidature precedenti.

Non sono ammesse altre modalità di consegna delle proposte progettuali.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare tutte le clausole del presente avviso, come previsto nell'istanza.

L'Amministrazione si riserva di chiedere tutte le integrazioni e i chiarimenti necessari alla valutazione della proposta.

Le informazioni richieste dovranno pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

7. ITER DELLA VALUTAZIONE

L'esame delle proposte pervenute verrà fatto dal Comitato per le celebrazioni del VII anniversario della morte di Dante nominato con delibera di Giunta Comunale 181668 del 2 ottobre 2018. Tale esame verrà fatto secondo i criteri di cui al paragrafo 8 e darà luogo ad un elenco di progetti idonei che non ha valore di graduatoria di merito. Tale elenco verrà poi trasmesso all'Assessorato competente che procederà all'iter amministrativo di approvazione.

Seguirà, con successivo avviso ad evidenza pubblica, una procedura specifica per l'attribuzione di contributi, a fronte di uno stanziamento di risorse da definirsi prossimamente in considerazione delle poste di bilancio, ai quali potranno accedere solamente i progetti che sono stati ritenuti idonei in questa prima fase.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE INIZIATIVE CULTURALI

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate comparativamente dal Comitato secondo i criteri e punteggi di seguito riportati:

A. Capacità di sviluppare le linee programmatiche del progetto di Ravenna nel centenario di Dante e rigore scientifico della proposta:

Nell'ambito di un profilo di forte congruità e rigore scientifico della proposta, in linea con le acquisizioni degli studi danteschi, verranno valutate l'originalità, la portata innovativa e la creatività del progetto e la sua articolazione nei diversi contenuti e contesti culturali. In particolare verrà considerata la pertinenza con l'identità dantesca della città e con il patrimonio materiale ed immateriale espresso da essa.. Pertanto le iniziative dovranno avere capacità di combinare l'ambito culturale, il patrimonio materiale e/o immateriale, le forme artistiche tradizionali con temi e metodologie anche non convenzionali, innovative e sperimentali.

PUNTI DA 0 A 25

B. Aggregazione territoriale: che si manifesta attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione, della società civile e di altri enti, associazioni ed istituzioni del territorio o di altri soggetti di altre città o di partenariati transnazionali, sia nella stesura e preparazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto, che nella realizzazione dell'azione progettuale a testimonianza di una forte capacità aggregativa.

PUNTI DA 0 A 20

C Livello di inclusione: con particolare riferimento all'inclusione dei pubblici, alla valenza intergenerazionale, interculturale del progetto volta a favorire l'accessibilità e la partecipazione all'attività culturale, in particolare di giovani, minoranze, persone con disabilità ed anziani, alle iniziative; alla necessità di riflettere e rafforzare il rapporto tra cultura e democrazia; all'obiettivo di fare della cultura una leva di benessere anche connettendo il campo sociale o di attrattività turistica, costruendo proposte che tocchino più ambiti e settori della filiera culturale; alla rivitalizzazione e/o valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio.

PUNTI DA 0 A 20

D. Capacità organizzativa: Verranno valutati: il curriculum del soggetto proponente; il grado di autonomia dell'evento, la complessità degli adempimenti/delle procedure necessari alla realizzazione del progetto; la fattibilità della strategia di raccolta di fondi e del bilancio proposto; la capacità di gestione degli aspetti tecnico-logistici; la disponibilità di spazi propri; la complessità di gestione degli aspetti di marketing comunicativi e promozionali volti ad attirare l'interesse di un vasto pubblico sia nazionale, che europeo; la capacità di innescare processi e relazioni che nel tempo generino azioni durature.

PUNTI DA 0 A 20

E. Coerenza del piano economico finanziario: Verrà valutata la sostenibilità economico finanziaria e in particolare il miglior rapporto tra il costo complessivo del progetto e la capacità di sostenerlo con risorse proprie di chi lo presenta e/o con finanziamenti di altri soggetti partner.

PUNTI DA 0 A 15

Il punteggio minimo perché i progetti siano ritenuti idonei non deve risultare inferiore a **70 punti su 100**. Il

9. PIANO ECONOMICO E AMMISSIBILITÀ PROGETTI PROPOSTI

Il soggetto proponente dovrà dimostrare all'interno del piano economico finanziario la sostenibilità del progetto, evidenziando le somme certe a disposizione (mezzi propri o entrate non commerciali previste, es. sponsorizzazioni e contributi di terzi), e il contributo di terzi ancora da individuare per raggiungere il pareggio di bilancio.

10. OBBLIGO A CARICO DEI PROGETTI IDONEI SELEZIONATI

A carico di ogni soggetto organizzatore, oltre alle voci di costo già descritte nella domanda di partecipazione e necessarie per la realizzazione della proposta progettuale, rimangono eventuali obblighi ed oneri, che si renderanno eventualmente necessari in relazione alle diverse attività.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del proprio personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Ravenna. Il progetto selezionato potrà essere soggetto a modifiche secondo le eventuali indicazioni e prescrizioni dettate dai competenti enti ai fini del rilascio delle suddette autorizzazioni, dei suddetti titoli abilitativi ovvero del rispetto delle necessarie misure di sicurezza. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di effettuare i controlli che ritenga opportuni.

11. CONDIZIONI

Si precisa, inoltre, che il presente avviso è finalizzato all'espletamento di un'indagine ricognitiva, senza che si instaurino posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Ravenna, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare in tutto le condizioni di attuazione dell'evento.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi al presente avviso e/o all'allegata domanda di partecipazione, è possibile contattare l'Amministrazione esclusivamente via mail all'indirizzo politicheculturali@comune.ra.it inserendo nell'oggetto: «Quesito Ricognizione *Ravenna nel centenario di Dante* ».

12. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato come segue:

- sul sito comunale www.comune.ra.it nella sezione "Altri bandi e avvisi".
- - presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna
-

A seguito della valutazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale l'elenco delle proposte idonee

13. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE

Per le proposte progettuali cofinanziate da più soggetti, ed in particolare ove il logo del Comune di Ravenna e del centenario dantesco debbano comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e dovrà esplicitamente autorizzare la modalità di utilizzo dei propri loghi.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito di codesta procedura. Titolare del trattamento è il Comune di Ravenna, Piazza del Popolo 1, 48121 Ravenna. L'elenco dei Responsabili del trattamento è consultabile sul sito web www.comune.ra.it/privacy.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche (Legge 4 aprile 2012, n.35) è il dott. Maurizio Tarantino.